

# PREGHIERA A S. GIUSEPPE

nei giorni delle feste e memorie,  
della Commemorazione dell'Annuncio, nei relativi tridui  
o in forma devozionale dopo il S. Rosario

## TESTO ITALIANO

*«A te, o beato Giuseppe,  
stretti dalla tribolazione ricorriamo, e fiduciosi  
invochiamo il tuo patrocinio  
dopo quello della tua santissima Sposa.*

*Per quel sacro vincolo di carità, che ti strinse  
all'Immacolata Vergine Madre di Dio,  
e per l'amore paterno che portasti al fanciullo Gesù,  
guarda, te ne preghiamo, con occhio benigno la cara  
eredità che Gesù Cristo acquistò col suo sangue, e col  
tuo potere ed aiuto sovviene ai nostri bisogni.*

*Proteggi, o provvido Custode della divina Famiglia,  
l'eletta prole di Gesù Cristo;  
allontana da noi, o Padre amantissimo,  
la peste di errori e di vizi che ammorba il mondo;  
assistici propizio dal cielo in questa lotta contro il  
potere delle tenebre, o nostro fortissimo protettore;  
e come un tempo salvasti dalla morte  
la minacciata vita del pargoletto Gesù,  
così ora difendi la santa Chiesa di Dio dalle ostili  
insidie e da ogni avversità;  
e stendi ognora sopra ciascuno di noi il tuo patrocinio,  
affinché sul tuo esempio, e mercè il tuo soccorso,  
possiamo vivere virtuosamente, piamente morire, e  
conseguire l'eterna beatitudine in cielo. Così sia.»*

## TESTO LATINO

*«Ad te beate Ioseph, in tribulatione nostra  
confugimus, atque, implorato Sponsae tuae  
sanctissimae auxilio, patrocinium quoque tuum  
fidenter exposcimus.*

*Per eam, quaesumus quae te cum immaculata Virgine  
Dei Genetrice coniunxit,  
caritatem, perque paternum, quo Puerum Iesum  
amplexus es, amorem,  
supplices deprecamur, ut ad hereditatem,  
quam Iesus Christus acquisivit Sanguine suo,  
benignus respicias, ac necessitatibus nostris tua  
virtute et ope succurras.*

*Tuere, o Custos providentissime divinae Familiae, Iesu  
Christi subolem electam;  
prohibe a nobis, amantissime Pater, omnem errorum  
ac corruptelarum luem;  
propitius nobis, sospitator noster fortissime, in hoc  
cum potestate tenebrarum certamine e caelo adesto;  
et sicut olim Puerum Iesum e summo eripuisti vitae  
discrimine, ita nunc Ecclesiam sanctam Dei ab  
hostilibus insidiis atque ab omni adversitate defende:  
nosque singulos perpetuo tege patrocinio,  
ut ad tui exemplar et ope tua suffulti, sancte vivere,  
pie emori, sempiternamque in caelis beatitudinem  
assequi possimus. Amen.»*

Crf Papa Leone XIII, *Lettera Enciclica Quamquam Pluries* sulla  
devozione a san Giuseppe, Roma, 1889.